

QUINTA SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

A CACCIA DI ERRORI: LA PUNTEGGIATURA

http://helpdislessia.altervista.org/documenti_biancosulnero/grammatica%20in%20schede.pdf

Riduzione, semplificazione, adattamento, integrazione e reimpostazione grafica a cura del Prof. Walter Galli

La virgola (rappresenta una pausa breve)

Si usa:

• **Negli elenchi**

es. Comprò pane, latte, burro e caffè.

NB L'ultimo nome in elenco viene sempre preceduto dalla congiunzione "e"

• **Tra frasi coordinate (collegate tra loro)**

es. Si alzò, si vestì, uscì e andò al bar.

• **Prima di una congiunzione (ma, infatti, però, invece, quindi)**

es. Lo chiamò, ma lui non rispose

• **Per separare una frase secondaria da una principale**

es. Quando esci, compera il giornale

• **Negli incisi (frasi fra due virgole che si potrebbero eliminare)**

es. Paolo, che fa l'avvocato, abita a Roma.

• **Dopo le esclamazioni**

es. Bene, proprio come pensavo!

Non si usa:

• **Tra soggetto e verbo**

es. Luca, legge un libro = Luca legge un libro

• **Tra frasi introdotte da "che" congiunzione**

es. Penso, che tu stia male = Penso che tu stia male

• **Tra frasi strettamente collegate tra loro**

es. Mi ha telefonato, per sfogarsi = Mi ha telefonato per sfogarsi

• **Dopo le congiunzioni (e, o, ma, quando)**

es. "Se ne andò quando, era stanco" = "Se ne andò quando era stanco"

Il punto e virgola (rappresenta una pausa media)

Si usa:

- **Per separare elenchi complessi**

es. Ecco i programmi: alle 17.00 “Geo&Geo”; alle 17.30 “NCIS” con i nuovi episodi; in seconda serata un tv-movie d’azione della serie “Hawai 5-O”.

- **Per dividere frasi lunghe che, pur essendo autonome, sono logicamente collegate tra loro**

es. Partirono per l’escursione tutti insieme; la giornata sembrava bella; poco dopo scoppiò un temporale e dovettero tornare a casa.

Il punto (rappresenta una pausa lunga)

Dopo di esso, si usa la lettera maiuscola.

Si usa:

- **Quando si cambia discorso, cioè si conclude un pensiero e se ne inizia un altro**

es. “Arrivò alle sette. Mi pareva stanco e lo invitai a sedersi sul divano”

I due punti (hanno una funzione logica)

Si usano:

- **Per introdurre un elenco**

es. Raccolse diversi fiori: violette, margherite, narcisi ...,

- **Per introdurre la spiegazione, la causa o la conseguenza di quanto è stato detto in precedenza**

es. Il viaggio è andato bene: abbiamo avuto bel tempo e non abbiamo fatto code.

(In tal caso possono sostituire congiunzioni → perché, infatti, dunque, quindi, cioè)

- **Per introdurre una citazione o un discorso diretto**

es. Mi disse: “Chi la fa l’aspetti”.

Il punto interrogativo e il punto esclamativo

- **Introducono rispettivamente una domanda o una esclamazione.**

Dopo si usa la lettera maiuscola.

Es. Che cosa si fa stasera?

Es. Non ho mai visto niente del genere!

Puntini

Indicano una interruzione del discorso. Se ne usano solo tre.

- **Segnalano imbarazzo**

es. Non so che dire ...

- **Segnalano meraviglia**

es. Vi andai e vidi ... la casa dei miei sogni!

- **Segnalano incertezza**

es. Algeri è ... in Africa?

- **Indicano un elenco aperto**

es. Paolo ha molti hobby: legge, scrive, nuota ...

Virgolette

Hanno diverse funzioni:

- **Si usano nel discorso diretto**

es. Gli rispose: “Certo che ci verrò!”

- **Introducono una citazione**

es. Il poema di Dante inizia con questi versi: “Nel mezzo del cammin di nostra vita...”

- **Sottolineano il significato insolito di una parola o segnalano termini dialettali o stranieri**

es. Li chiamavano “picciliddri”;

es. Arrivò in sella al suo “cavallo d'acciaio”

http://helpdislessia.altervista.org/documenti_biancosulnero/grammatica%20in%20schede.pdf